

F.A.Q.



Le domande
che tutti fanno

EPPiINFORMA

In questo spazio intendiamo aiutare i nostri iscritti, cercando di fornire delle risposte ai loro quesiti più ricorrenti. È un luogo per chiarire i vostri dubbi ma anche per saperne di più.

Sono un vostro pensionato e sto valutando la possibilità di riscattare gli anni, prima del 1996, durante i quali ho esercitato la libera professione senza godere di una copertura previdenziale. Se aderissi al riscatto, quando verrebbe ricalcolata la mia pensione?

La sua nuova pensione, dopo l'adesione al riscatto, decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello del versamento dei contributi riscattati. Sarà determinata moltiplicando le quote versate per il coefficiente di trasformazione individuato alla data di decorrenza.

Ovviamente, la liquidazione avverrà solo dopo che l'Ente accerterà il rispetto delle norme che regolano il riscatto.

Ho ripreso l'attività professionale nel corso dell'anno. Cosa devo comunicare all'Ente?

Deve compilare il modello EPPI 014. Il documento deve essere trasmesso all'Ente entro sessanta giorni dalla data di inizio dell'attività professionale. Il modello è disponibile sul nostro sito www.eppi.it.

Sono il titolare di un'impresa artigiana e a volte svolgo la professione di perito industriale. Come mi devo comportare con l'Eppi?

Lei deve versare all'Ente la sola contribuzione che deriva dall'attività di perito industriale. Se lei esercita l'attività professionale contemporaneamente ad altre attività, che non rientrano nelle mansioni tecniche proprie del perito industriale, deve provvedere alla separazione dei redditi. La distinzione le consentirà di individuare la base su cui calcolare l'importo contributivo che deve all'Eppi.

Ho versato i contributi in misura maggiore rispetto a quanto effettivamente dovuto e, con il modello EPPI 06, vi ho richiesto la loro restituzione. Mi avete segnalato, però, che ho indicato erroneamente le coordinate bancarie, dato che ho riportato un conto corrente di cinque caratteri. È proprio indispensabile indicare il conto su dodici cifre?

Sì. Indicare le coordinate bancarie secondo il nuovo standard nazionale (Bban) assicura che l'accredito vada a buon fine ed evita che il bonifico "torni indietro".